



**COMUNE DI GRISOLIA**  
Provincia di Cosenza

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2024/2026**



## **SOMMARIO**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale con atto n. 12 del 24 NOVEMBRE 2020 avente ad oggetto:

**PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE E DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2020/2025**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

### 3. GESTIONE RISORSE UMANE

### 4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- Evoluzione delle Entrate

#### B) Spese:

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

#### D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gran parte dei servizi pubblici locali sono gestiti in forma diretta. Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidato in appalto di durata annuale; detto servizio non ha assunto ancora le caratteristiche richieste dalla legge in quanto all' Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Cosenza è subentrato ARRICAL "Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria" ai sensi e per gli effetti della L.R. 20 aprile 2022, n. 10 ad oggetto "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente", pertanto, non è non ha ancora individuato il gestore unico di ambito; anche il servizio di manutenzione delle rete idrica e fognaria è gestito direttamente dal Comune . Anche detto servizio rientra nelle competenze di gestione dell'Arrical; il gestore unico individuato nella Società Sorical non è subentrato, a regime, nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il servizio della refezione scolastica è gestito mediante affidamento, di durata annuale, a ditta esterna .

Il servizio di trasporto scolastico è affidato a ditta esterna.

Nessun servizio pubblico locale è gestito o affidato ad organismi partecipati e né in forma associata.

PARTECIPATE: Con deliberazione del Consiglio comunale n.23 del 29/12/2022 sono state confermate le partecipate di cui alla delibera del consiglio comunale n.22 del 2018

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Altri servizi pubblici sono gestiti direttamente dall'Ente in economia o affidati in appalto a ditte esterne come mensa scolastica, trasporto scolastico e la manutenzione della rete idrica e fognaria.

## 2 – Sostenibilità economico-finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 132.443,97

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 anno precedente € 883.795,75

Fondo cassa al 31/12/2021 anno precedente € 1.218.000,66

Fondo cassa al 31/12/2020 anno precedente € =====

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
anno precedente 2022	192.930,40	2.850.726,75	6,76
anno precedente 2021	203.697,69	3.120.213,05	6,52
anno precedente 2020	200.656,72	2.411.369,20	8,32

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno precedente 2022	===
anno precedente 2021	===
anno precedente 2020	153.712,62

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. 2.249.440,87 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.74.981,36.

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato: il finanziamento delle rate di euro 74.981,36 annuale dall'esercizio 2015 all'esercizio 2045.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

- con deliberazione del Consiglio n. 18 del 18/08/2022, è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione di euro 79.316,29, derivante dal rendiconto 2021. Il disavanzo di euro €. 79.316,29 è da applicare agli esercizi 2022-2023-2024 con una quota annua di €. 26.438,76

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Cat. D	3	=	3
Cat. C	2	2	=
Cat. B3	=	=	=
Cat. B1	12	12	==
Cat. A	1	=	1
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>4</b>

Andamento della spesa di personale nell'esercizio 2022

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
2022	18	481.121,52	22,09

## **4 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

<b>Ambito</b>	<b>Indirizzo</b>
<b>Imposizione tributaria</b>	Individuazione del gettito atteso sulla scorta delle attuali aliquote modifiche alle aliquote e tariffe dei tributi locali per le quali non si prevedono aumenti.
<b>Gestione del patrimonio</b>	valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati; miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato.
<b>Servizi a domanda individuale</b>	Determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale
<b>Riscossione</b>	Valutazione delle possibili azioni volte a migliorare la capacità di riscossione, quali ad esempio:modifiche nell'organizzazione dei servizi volte a limitare il rischio di insoluto;modifiche ai tempi di riscossione delle entrate volte a rendere concomitante l'utilizzo del servizio ed il suo pagamento;immediata attivazione di politiche volte a sollecitare il credito;valutazione della migliore forma di gestione del servizio di riscossione coattiva;valutazione esternalizzazione di servizi con conseguente traslazione sul privato del rischio di insoluto
<b>Personale</b>	individuazione delle risorse da destinare a nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti, nonché delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata
<b>Consumi intermedi</b>	Invarianza ovvero riduzione della spesa per i consumi intermedi, anche attraverso un miglioramento della capacità di programmazione del fabbisogno
<b>Acquisizione di lavori, beni e servizi</b>	Previa individuazione dei fabbisogni, ricorso ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità in spesa in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze dell'ente.
<b>Mappatura della spesa</b>	Indirizzi affinché le spese correnti siano distinte tra: obbligatorie e discrezionali (anche in relazione alle funzioni fondamentali dell'ente) Maggiore attenzione dovrà altresì essere posta alla distinzione tra spese ricorrenti e non ricorrenti, anche in relazione alle correlate entrate Ricognizione dei contratti pluriennali in essere al fine di determinare la rigidità della spesa
<b>Formulazione</b>	L'analisi diretta alla formulazione delle proposte dovrà essere svolta

<b>delle proposte di previsioni</b>	<p>attraverso una attenta valutazione circa le reali capacità di impegno delle risorse. Per questo le previsioni dovranno superare l'approccio "incrementale" e/o il criterio della spesa storica bensì prendere a riferimento: le somme impegnate nel corso dell'ultimo esercizio chiuso; eventuali aumenti degli stanziamenti di spesa dovranno essere giustificati sulla base degli adeguamenti prezzi, dell'aumento dei livelli di servizi o da attivazione di nuovi servizi</p>
<b>Investimenti</b>	<p>Valutare la realizzazione degli investimenti attraverso il reperimento di contributi esterni o da forme di partenariato pubblico privato al fine di evitare l'esborso di risorse proprie e snellire i tempi di realizzazione dell'opera</p> <p>Come già espressamente previsto dall'art. 200, comma 1 del Tuel, ogni</p>
<b>Oneri indotti dai nuovi investimenti</b>	<p>progetto connesso alla realizzazione di nuove opere dovrà essere accompagnato dalla quantificazione delle maggiori spese correnti connesse alla sua gestione/manutenzione</p>
<b>Previsioni di cassa</b>	<p>I responsabili della gestione, in relazione alle risorse a ciascuno assegnate, sono chiamati a formulare le previsioni di cassa (sia per l'entrata che per la spesa). In parte spesa, relativamente a ciascun capitolo di propria pertinenza, con esclusione delle spese relative alle competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale, sono tenuti, a predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti, sulla base del quale ordinano e pagano le spese.</p>
<b>Equilibri</b>	<p>In caso di sbilancio tra entrate e spese, dovrà privilegiarsi una politica di contenimento delle spese discrezionali non contrattualizzate. I responsabili sono chiamati ad individuare le spese "aggredibili" e solo se necessario si valuterà una revisione delle aliquote e tariffe dei tributi locali</p>

Resta confermata la programmazione e la gestione degli indirizzi generali precedentemente indicati.

Le politiche tariffarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Fino ad oggi non è stato possibile intervenire per una riduzione delle entrate tributarie; attualmente con le criticità economiche che interessano l'Europa per le note conseguenze della post pandemia e del conflitto in atto occorre confermare le aliquote e le tariffe in vigore.

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e tariffe, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. Invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali
2. Sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di base imponibili non completamente dichiarate e verifica delle residenze.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2024/2026 si prevede:

1. Invarianza delle aliquote IMU approvate nel 2023
2. Conferma dell'addizionale comunale all'irpef
3. Conferma delle restanti tariffe e prezzi pubblici
4. Conferma dei servizi a domanda individuale

\*

Le politiche tariffarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Fino ad oggi non è stato possibile intervenire per una riduzione delle entrate tributarie; attualmente con le criticità economiche che interessano l'Europa per le note conseguenze della post pandemia e del conflitto in atto occorre confermare le aliquote e le tariffe in vigore.

Si conferma l'invarianza delle aliquote e tariffe dei tributi approvate nell'esercizio 2023.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti nel corso del periodo del bilancio 2024/2026 sarà determinato da trasferimenti nazionali, regionali, europei ed al PNRR.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente: non saranno previsti assunzioni di nuovi mutui a carico del bilancio dell'Ente.

## B) SPESE

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 del D.Lgs 50/2016 prescrive:

*“1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti...*

*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.*

*Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali provati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore al milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”*

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, si conferma il piano del fabbisogno del personale adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n.07 del 25/01/2024.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Resta confermata la precedente programmazione 2022/2024

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

PNRR – Demolizione edilizia e ricostruzione in sito scuola primaria Comune di Grisolia importo euro 792.000,00

PNRR – Demolizione e ricostruzione scuola dell'Infanzia importo euro 1.782.638,50

PNRR – Lavori di realizzazione asilo nido Grisolia Scalo importo euro 1.308.413,00

PNRR – Sport ed inclusione sociale importo 28.500,00

CIPRESS – lavori di potenziamento ed adeguamento rete idrica – importo euro 450.000,00

CIPRESS – lavori di potenziamento ed adeguamento rete fognante – importo euro 250.000,00

Messa in sicurezza edifici e territorio – comma 139 anno 2022 – interventi di messa in sicurezza della zona marina via SS. 18 – importo euro 800.000,00

Messa in sicurezza edifici e territorio – comma 139 anno 2022 Messa in sicurezza centro storico – importo euro 200.000,00

patto per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza – legge nr. 48 del 18/04/2017 – videosorveglianza urbana del comune di Grisolia importo euro 191.123,00

Messa in sicurezza ed efficientamento energetico – lungomare Nord importo euro 50.000,00

in relazione ai quali l'Amministrazione intende:

confermare la realizzazione

## **RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti ( i primi tre titoli delle entrate tributarie, trasferimenti correnti , extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti ( Titolo I) e delle spese di rimborso delle quote capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. Il saldo positivo di parte corrente è un risultato virtuoso ed è destinato al finanziamento di spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alla previsione dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio anche per gli anni 2021-2022- 2023. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA  
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio:

- L'amministrazione comunale ritiene di non poter individuare, al momento ulteriori forme di gestione del patrimonio comunale suscettibili di reddito.

GRISOLIA, li 11 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott .Francesco Forlano

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Saverio Bellusci